



IL PRIMO TRICOLORE

Notiziario degli ex Allievi della Scuola Militare "Teulié"

Cari amici

Cari amici, il 23 settembre u.s. alcuni ex Allievi del Corso Turinetto sono venuti alla Scuola per ricordare che 10 anni fa, in quella mattina, entravano alla "Teulié" che riapriva le sue porte per accoglierli, dopo 56 anni di inattività.



Sono venuti per ricordare l'emozione di quel giorno e per rinnovare il vincolo ideale che li unisce fra loro e che li lega alla Scuola.

Corso "Turinetto"! Un Corso di 49 Allievi che, in parte ormai Tenenti ed in parte Laureati, stanno oggi portando il rinnovato spirito della "Teulié" in Italia e all'Estero, precedendo le schiere di ex Allievi che, da quell'ormai lontano 1996, hanno ridato vita alla nostra Scuola.

A loro il nostro affettuoso bentornati ed un arrivederci alla settimana delle 5 Giornate di Milano, del Marzo 2007, quando, in concomitanza con il Giuramento del Corso M.O.V.M. "Ettore RUOCCO", gli ex Allievi del Turinetto, con il loro Raduno di Corso celebreranno il loro Decennale e quello della riapertura della Scuola.

A tutti gli ex Allievi degli altri Corsi, un appello a non mancare all'appuntamento a Milano, per ritrovarci fra noi, ma anche per ricordare tutti coloro che con la loro tenacia, il loro entusiasmo ed il loro impegno hanno concorso alla realizzazione di quello che, in alcuni momenti, ci era parso "un bel sogno": la ripresa dell'attività della "nostra" Scuola.

ARRIVEDERCI AL DECENNALE DELLA RIAPERTURA DELLA SCUOLA!

Il Presidente Enzo Beltrami

Abbiamo fatto qualcosa anche per Palazzo Marino!

Chi non conosce Palazzo Marino, la Sede del Comune di Milano? E bene e un ex Allievo della Scuola Militare di Milano ha contribuito con i suoi Bersaglieri a conservarlo ai Milanese!



Durante l'ultima guerra mondiale, dopo gli eventi del 25 luglio 1943, conseguenti alla caduta del Fascismo, alcuni reparti del 3° Reggimento Bersaglieri, in approntamento nel Varesotto, per l'invio al fronte come complementi, furono trasferiti a Milano per garantire l'ordine pubblico, e, con la ripresa dei bombardamenti alleati della città, per impedire lo sciacallaggio che cominciava a manifestarsi dopo ogni attacco aereo.

La 9ª Compagnia del 3° Bersaglieri fu destinata a Palazzo Marino e sistemata con i suoi pagliericci nel salone dell'Alessi, da dove i suoi Bersaglieri partivano in pattuglie che, durante la notte, percorrevano la città su autocarri per vegliare sulla sua sicurezza.

Ma, nella notte del 13 agosto, mentre la Galleria Vittorio Emanuele di Milano veniva colpita da bombe dirompenti, il vicino Palazzo Marino fu investito da una pioggia di spezzoni incendiari al fosforo che, data la loro particolare forma a "stilo", erano penetrati nei sottotetti ed in numerose altre parti del palazzo.

Mentre una parte degli spezzoni, aveva cominciato a bruciare subito, un'altra parte che era penetrata nei pavimenti e nelle strutture dell'edificio cominciava ad attivarsi a scoppio ritardato.

Inutile dire che, data la particolare situazione della città colpita da innumerevoli bombe incendiarie, l'intervento dei Vigili del

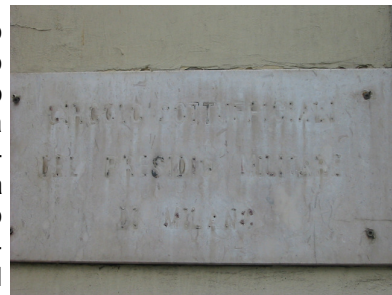
Fuoco tardava.

Da qui l'immediata iniziativa del Comandante della Compagnia Bersaglieri che, mentre con alcuni uomini provvedeva ad iniziare la prima opera di spegnimento con i mezzi disponibili della "Protezione antiaerea", disponeva che altri ricercassero gli spezzoni infiltratisi nelle strutture per rimuoverli prima che iniziassero a bruciare. Altri ancora provvedevano a mettere in salvo documenti e quanto altro di valore era ancora nella sede del Comune.

Organizzatore dell'intervento, durato tutta la notte, è stato il Comandante di Compagnia, il S.Ten Beltrami, ex Allievo della Scuola Militare di Milano, coadiuvato dai due Sottotenenti comandanti di plotone, Navone e Macchi e dalla generosa prestazione dei loro Bersaglieri.

Ormai una targa sbiadita

È proprio questo quello che resta della targa affissa di fianco all'ingresso del circolo



sottufficiali... oops...ex-circolo sottufficiali. E già, è proprio così, ex! Perché finalmente è diventato il circolo della Scuola. Dopo tanto sperare finalmente le voci si sono concretizzate. I locali al piano inferiore, con le cucine da sistemare, la sala biliardo e la sala lettura e il salone al piano superiore sono già a disposizione di Ufficiali, Allievi ed ex-Allievi. Non è ancora ben chiaro a quali locali è possibile accedere per alcune divergenze fra il regolamento ufficiale e le regole aggiuntive affisse all'ingresso dei locali ma ciò che conta è che non resti più inutilizzato un tale spazio.

Giovanni La Penna
Ferrari II (01/04)

IV Edizione del Torneo di calcetto "Italo Tonati"

Una manifestazione che unisce e consolida i rapporti di amicizia e collaborazione fra ragazzi che hanno vissuto la stessa esperienza. E' questa l'idea alla base di un torneo di calcetto fra



Scuole Militari. La promotrice di questo mirabolante evento è stata la Scuola Militare "Teulié", che ha organizzato per prima, in un centro sportivo di Milano un appuntamento con le altre scuole militari. La prima edizione è subito un successo, nasce quindi l'idea di trasportare una manifestazione di tal portata al sud e perché non proprio nella sede della Nunziatella. Come al solito è un ex-allievo della "Teulié" che si occupa di promuovere, chiama alcuni amici che gli sono più vicini e insieme si rivolgono ad una associazione sportiva gestita da ex Nunziatellini, la Polisportiva Rosso Maniero, con sede in Napoli, località Fuorigrotta, che da subito da disponibilità di luogo, mezzi, personale e quando c'è stato bisogno, anche finanziaria. Insieme contattano la associazione delle tre scuole e decidono di dedicare l'evento alla memoria di "Italo Tonati". Un ex-allievo Nunziatella, che aveva brillato nella carriera militare, prima come capo corso di Napoli, poi come capo corso all'Accademia. La vita di Tonati è una ascesa inarrestabile fino ad un giorno, durante una parata militare, alla presenza di migliaia di visitatori. L'aereo su cui si trovava Tonati era una sorta di prototipo, e nel corso della manifestazione ha un improvviso quanto inaspettato cedimento del motore. Bisogna quindi decidere, in una frazione di secondo, se eiettarsi e lasciare, quindi, il velivolo schiantarsi contro il pubblico. Lui, che era stato educato in una Scuola Militare, vira con manovra estrema, salvando tutti, tranne se stesso. E' giusto e doveroso, quindi, ricordarlo come una persona speciale. Non a caso il Torneo ex-allievi "Italo Tonati" è giunto alla sua quarta edizione e sta andando avanti sempre con maggiore entusiasmo. L'appuntamento di quest'anno è stato Sabato 11 Novembre 2006 alle 14:30, e della "Teulié" c'erano ben 10 ex allievi. In particolare Emilio Parente e Francesco Bungaro (provenienti appositamente da Roma), Pasquale Verde e Maurizio Gatto per il Turinetto I; Giacomo Colasanti, Gennaro De Lucia, Raffaele Parente, per il Masotto II; Manuel Amorevole, Domenico Marzullo ed Enrico Storace, per il Fumi II. Il torneo si svolge all'italiana. Le squadre partecipanti sono tre: La Nunziatella, la "Teulié", il Morosini, e fra qualche anno ci saranno anche i ragazzi della Douhet.

La "Teulié" ha schierato come titolari insostituibili Francesco Bungaro (Portiere) Emilio Parente (Difensore Centrale), non a caso abbiamo subito in totale 3 gol su 3 partite, che a calcetto è un numero tendente allo zero. La prima partita di andata con il Morosini è stata vinta 5-1, la seconda a tavolino, perché vari infortuni avevano affondato la formazione navale. Si era capito subito, però, che la formazione da battere in quel torneo era la "Teulié". Erano passati, infatti, appena cinque minuti dal calcio d'inizio, quando Parente R. realizzava la prima doppietta del torneo. Succedevano quindi i gol di Verde, Gatto, e Starace. La sfida con la Nunziatella è stata un po' più impegnativa, poiché disponevano di molti cambi, e potevano inserire forze fresche, inoltre giocavano in casa. All'andata infatti abbiamo pareggiato 2-2. Il ritorno, che in questo caso corrispondeva ad una finale, è stato molto entusiasmante. All'uscita dal campo, c'è stato il momento dedicato alle foto e alla premiazione a cui hanno presenziato varie autorità,

ricordiamo in particolare: Sig.ra Marcella Tonati - figlia del cap. I. Tonati, Alcuni compagni di corso di Italo Tonati (49 - 52), Gen C.A. Arturo Tornar - Pres. Ass. Naz. Ex-Allievi Nunziatella Campana e Basilicata, Dott. Sergio Sbordone - Segretario Ass. Naz. Ex-Allievi Nunziatella Campana e Basilicata, Col. Aldo Carriola - Vice Comandante Polizia Municipale di Napoli, Dott. Giuseppe Cacciapuoti - Pres. Polisportiva Rosso Maniero, Dott. Damiano Lumia - Vice Presidente Polisportiva Rosso Maniero, Avv. Francesco Paolo Bonito, Dott. Franco Maione (65-68), Dott. Beniamino Di Pietto, Avv. Emanuele Fiumanò. È inoltre doveroso menzionare la presenza di Damiano Lumia, ex allievo, vice presidente della Polisportiva, che ogni anno si occupa dell'organizzazione garantendo la disponibilità del luogo e la sua simpatica presenza. La giornata si è conclusa in un ristorante denominato "La Bistecca", a 500 mt. dalla sede del torneo.

Raffaele Parente, Masotto II

Per Nicola

In memoria del Magg. Nicola Ciardelli ucciso a Nassirya il 27 aprile.

Che dire a tuo figlio quando chiederà del padre che per lui sarà solo una serie di fotografie?

Di un eroe, un martire della libertà, qualche frase ad effetto, una medaglia al valore in bella mostra?

Già ti vedo in una tua smorfia ironica, Nicola, che declini questi accostamenti, queste definizioni.

Come se una persona, una vita, si potesse "ridurre" in una frase o in una immagine.

Per te non erano importanti le parole, lo erano maggiormente i fatti, i risultati.

Me lo hai dimostrato in quel breve ma intenso periodo di lavoro comune, nella tua voglia di fare, senza risparmiarti, senza orari, senza

"segnare gli straordinari" come dicevamo...

Poi, come tante cose della vita, ci si saluta ripromettendosi cose che si rimandano per poi dimenticare, presi come siamo dai mille e più impegni. Ognuno con la propria direzione, le proprie mete, il proprio viaggio da fare. Però mi si è davvero bloccato qualcosa nel leggere della tua partenza così improvvisa. E non tanto per quel poco che ho avuto modo di conoscere di te, quanto per la consapevolezza del percorso comune fatto per un certo numero di anni: dall'ingresso a Modena, al superamento dei relativi periodi duri, agli esami universitari, all'orgoglio della nomina ad ufficiale. Un vederti in me, un vedermi in te. Riconoscersi. Percorsi sovrapposti, per certi aspetti. Ecco, sapere, avendolo vissuto in prima persona, quanto hai superato, quanto ci hai messo di tuo in ogni cosa, quanto hai stretto i denti per raggiungere le tue mete questo mi ha permesso di sentirmi a te vicino e di provare compassione per il tuo non esserci più. E' strano, una sorta di coincidenza, proprio recentemente mi è capitato di tornare a Modena, di rivedere quel famoso "Cortile d'Onore", il loggiato, quelle aule, tutto ciò che avevamo vissuto, sebbene in tempi e modi certamente diversi.

Ripensando a cosa ti era successo pochi giorni prima ho sentito vero quel motto "UNA ACIES" che suona puro nel vento così come l'entusiasmo che ti ho visto dimostrare non solo sul lavoro...

Un abbraccio e Grazie.

Sergio Daniele

(ex Ufficiale del 174° Corso "Coraggio")

Casa dei bambini di Nicola

È un'iniziativa nata per offrire una casa per la convalescenza dei "bambini di Nicola", cioè i piccoli inviati in Italia dalle missioni all'estero per sottoporsi a cure specifiche. I familiari di Nicola Ciardelli hanno avanzato la proposta e la raccolta fondi è promossa dalla Croce Rossa Italiana e dalla Nazione.

Per chi volesse dare il suo contributo ecco le coordinate bancarie:

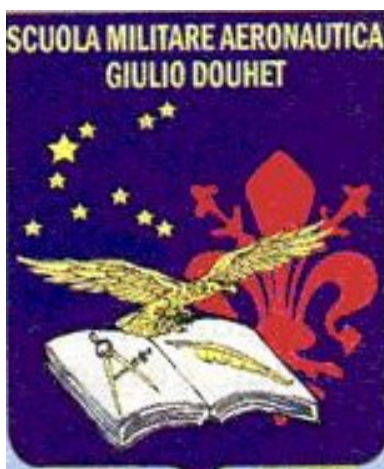
Cassa di risparmio di Firenze
c/c 9996/00



Intestato a: Casa dei bambini di Nicola

L'Aeronautica Militare presenta a Firenze la Scuola Militare "Giulio Douhet"

...e ora siamo quattro...dopo la Scuola Militare Nunziatella, "Teulié" e Morosini, il 30 marzo 2006, presso l'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche di Firenze - già Divisione Formazione Superiore / Scuola di Guerra Aerea - è stata presentata ai media e al pubblico la Scuola Militare Aeronautica "Giulio Douhet", il nuovo istituto di formazione secondaria statale che l'Aeronautica Militare ha recentemente costituito nella storica sede fiorentina e per l'avvio dei suoi corsi di studio dall'Anno Scolastico 2006/2007.



La Scuola "Giulio Douhet" è un istituto di formazione secondaria con lo scopo di formare i giovani e di stimolare negli stessi l'interesse per la vita e la cultura aeronautica.

A partire da questo anno scolastico, infatti, nell'ambito della Scuola si svolgeranno corsi di studio di ordine classico e scientifico, con programmi corrispondenti a quelli previsti per l'intero corso di liceo classico e per gli ultimi tre anni di liceo scientifico ad indirizzo "tradizionale". Inoltre, gli studenti seguiranno materie complementari a carattere aeronautico e socio-educativo, nonché corsi di familiarizzazione al volo. Si tratta, quindi, di percorsi formativi completi ed impegnativi, attraverso i quali si intende fornire ai giovani gli strumenti necessari per confrontarsi proficuamente con il mondo universitario e professionale.

Il suo distintivo raffigura, su uno sfondo blu cobalto, alcuni elementi grafici che esprimono le caratteristiche salienti della Scuola: un'aquila e la relativa costellazione, che si rifanno alla tradizione araldica dell'Aeronautica Militare; un libro aperto che riporta una penna d'oca ed un compasso, ad indicare lo strumento attraverso il quale si compie la missione formativa ed educativa dell'istituto, nonché i corsi di studio - liceo scientifico e liceo classico - che in esso si svolgono; infine il giglio rosso, emblema della città di Firenze.

"Con l'istituzione della Scuola militare Aeronautica intendiamo intercettare il grande desiderio di Aeronautica che c'è nei giovani italiani" ha detto il generale Tricarico in un discorso tenuto a Firenze. "L'obiettivo è quello di contribuire alla formazione etica, morale e culturale dei giovani allievi al fine di ottenere buoni cittadini che, prescindendo dalle successive scelte di vita, siano dotati dei valori tipici della cultura aeronautica".

"La stessa denominazione "Giulio Douhet", che si rifà ad un famoso teorico italiano di dottrina aerea degli anni Venti del secolo scorso, vuole sottolineare la continuità tra il passato e il presente, tra la tradizione e la modernità dell'Aeronautica Militare" ha continuato il generale Tricarico.

Antonio D'Avanzo
Musso Il 98/01

L'Associazione Ex Allievi Del Collegio Scuola Militare di Roma chiude.

Delle tre Scuole Militari esistenti prima della Seconda Guerra Mondiale, la Nunziatella di Napoli è rimasta sempre attiva, la "Teulié" di Milano è stata riaperta nel 1996 per decisione del Gen. Incisa di Camerana, mentre il Collegio Scuola Militare di Roma è rimasta chiusa!

L'Associazione ex Allievi del Collegio Scuola Militare di Roma, vista la permanente indisponibilità dello SME a riaprire la



Cartolina storica del Collegio di Roma.

Scuola, nonostante le insistenze dei suoi Soci ed in particolare del suo Presidente, il Gen. di C.d'A. de Castiglioni e, tenuto conto dell'età avanzata degli ex Allievi superstiti ha deciso di "mettere in liquidazione" l'Associazione affidando il proprio Sacro e l'Archivio Storico siti in Palazzo Salviati, alle cure dei "Nunziatellini" di Roma ed in particolare all'impegno dell'Avv. Nunzio Seminara ex Allievo della Nunziatella, e figlio di un ex Allievo della Scuola Militare di Roma. Inoltre, in occasione dell'apertura dell'anno Scolastico della nostra Scuola, il Consiglio Direttivo ha fatto consegnare dall'Ing. Cristiani, suo rappresentante per il Nord Italia, alcune borse di studio finanziate con i fondi residui dell'Associazione, ad Allievi della nostra Scuola.

Grazie, amici di Roma! Possiamo comprendere la vostra profonda tristezza nel vedere vanificati tutti i vostri sforzi di far riaprire la Scuola Militare di Roma per riprendere la missione di formazione della nostra gioventù, a fianco di "Nunziatella" e di "Teulié"!

Anche noi abbiamo temuto più volte che cadesse il nostro sogno di rivedere gli Allievi nel Palazzo "Teulié"! Ma il destino ha voluto che la decisione del Gen. Incisa di Camerana fosse presa in modo fermo e deciso nonostante le "perplexità" manifestate da alcuni scettici! La decisione si è dimostrata "vincente" anche alla luce dei risultati che oggi si raggiungono, a distanza di 10 anni dalla sua riapertura; risultati che confermano la validità della nostre Scuole Militari e che ci inducono ad insistere insieme agli amici di Roma, perché non venga accantonata la riapertura anche della loro Scuola. All'amico Seminara un grazie per la missione che si è volontariamente assunta e la promessa che saremo sempre al suo fianco per affermare il ricordo della Scuola Militare di Roma e per riaffermare la validità - oggi più che mai - delle Scuole militari per la formazione di una gioventù capace di affrontare con una formazione seria e moderna le sfide derivanti dal rapido ampliamento degli orizzonti e dell'evoluzione degli ambiti in cui operare.

Agli ex Allievi della "Teulié" l'invito a prendere contatto con gli ex di Roma che dovessero risiedere nelle loro stesse località, offrendo loro la nostra amicizia e solidarietà invitandoli, ove lo gradissero, a partecipare alle nostre iniziative!

Col. Campopiano

Il 23 novembre scorso, il Col. Giovanni Campopiano ha assunto il comando del 3° Rgt. Bersaglieri. Alla Cerimonia ha partecipato il Col. Affini con un Gruppo di Ufficiali e Sottufficiali della Scuola Militare "Teulié" ed una rappresentanza di Allievi unitamente al nostro Presidente, per augurarli il "bentornato a Milano!". Il Col. Campopiano ha infatti precedentemente prestato servizio alla nostra Scuola, dalla sua riapertura nel 1996. E' stato il primo comandante del Btg. ed ha ricoperto l'incarico di Coordinatore (in pratica il Vice Comandante della Scuola). Lasciata la Scuola, ha comandato per alcuni anni il Distretto Militare di Bologna ed oggi ritorna fra noi a rinsal-

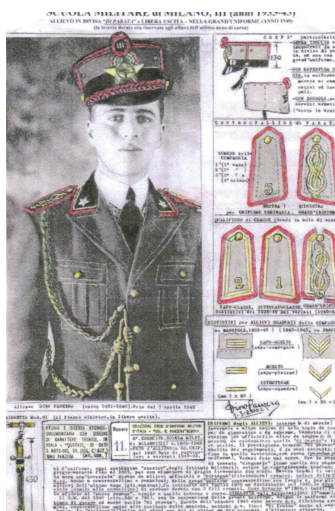


dare i legami che ci uniscono ai 3° Bersaglieri. La nostra Scuola infatti ha sempre avuto un rapporto particolare con il Reggimento al quale ha dato due Comandanti, il Col Orofino del Corso Masotto ed il Col Bonamico dei Corso Camozzini, oltre a numerosi Ufficiali, fra i quali ricordiamo Quagliardi dei C.so Musso, Fortuzzi (grande schermidore) e Pontieri del C.so Camozzini, Albano, Giacomino e Beltrami, dei C.so Buffa di Perrero, e Bosco del C.so Ferrari. Non ultimo, da tempo, condividiamo con il 3° il Cappellano Militare!

Mentre formuliamo i migliori auguri al Col. Campopiano per il suo periodo di comando, desideriamo ringraziare il Col. Giacomino che lascia il 3° dopo un periodo di comando di 5 anni nei quali ci è sempre stato particolarmente vicino dandoci un concreto aiuto in numerose circostanze.

Il Gen. di C. d'A. Dino Panzera

Il Gen. di C. d'A. Dino Panzera, ex Allievo del Corso Camozzini (1937/40), ci ha lasciato! Ci lega a lui un affettuoso ricordo, non solo da parte di noi Anziani che abbiamo avuto la ventura di conoscerlo e di essergli colleghi durante gli anni della sua carriera, ma anche da parte degli Allievi ed ex Allievi dei Corsi iniziati a partire dal 1996, per il patrimonio di informazioni e documentazione che il Gen. Panzera ha donato alla Scuola. Suoi sono infatti i dettagliatissimi disegni e le descrizioni di uniformi, copricapo, fregi, ecc. dei vari periodi di attività del Collegio e Scuola Militare di Milano, da lui descritti e disegnati con precisione millimetrica. A lui dobbiamo il recupero della musica del ritornello della Scuola che oggi risuona nuovamente nei suoi cortili. Chi non ricorda poi la famosa stecca per lucidare i bottoni dell'uniforme? Ebbene l'amico Panzera ci ha lasciato il suo disegno, con tutte le quote e la rappresentazione di come andava usata! Grazie Dino! Le tue "descrizioni" di un'epoca purtroppo passata, da te fatte con grande amore e riprodotte sui quadri che ora adornano le pareti della Scuola ricorderanno il nostro passato alle nuove generazioni che verranno alla "Teulié", perché" ci aiutino a tenerlo vivo.



Chi non ricorda poi la famosa stecca per lucidare i bottoni dell'uniforme? Ebbene l'amico Panzera ci ha lasciato il suo disegno, con tutte le quote e la rappresentazione di come andava usata! Grazie Dino! Le tue "descrizioni" di un'epoca purtroppo passata, da te fatte con grande amore e riprodotte sui quadri che ora adornano le pareti della Scuola ricorderanno il nostro passato alle nuove generazioni che verranno alla "Teulié", perché" ci aiutino a tenerlo vivo.

Era uno dei "nostri"

Abbiamo perso un altro amico dei Corsi anteguerra, Mario Azzarone, ex Allievo del Corso "Masotto" (1935-39) e desideriamo ricordarlo in modo particolare, grazie alla penna di un suo collega perché, come molti dei nostri ex Allievi, ha saputo distinguersi tanto nell'impegno militare quanto in quello civile.

"Le sue qualità professionali gli hanno permesso una vasta eco nel nostro paese ed in quelli limitrofi. La sua educazione, iniziata nel proprio ambiente familiare, continuò nella Scuola Militare "TEULIE" di Milano prima, nell' Accademia Militare di Fanteria e Cavalleria di Modena, poi. Si laureò in Scienze Politiche nel 1945 presso l'Università di Genova. Appassionato di equitazione partecipò al corso di insegnanti olimpionici nella stessa Accademia dove si distinse aggiudicandosi i primi posti. Partecipò, come giovane sottotenente, alla 2ª Guerra Mondiale in Jugoslavia, fatto prigioniero dai tedeschi, riuscì a fuggire. A venticinque anni fu nominato Capitano. Lasciò il servizio attivo, nel '56 conseguì la Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Modena; nel '62 arrivò alla specializzazione di Ostetricia e Ginecologia presso l'Università di Palermo. Nel gennaio '63 conseguì la specializzazione in Anestesiologia presso l'Università di Palermo, l'anno dopo la libera Docenza, presso l'Università di Roma. Dopo aver



lavorato, come libero professionista, per vari anni a Foggia, approdò con regolare concorso, all'Ospedale G. Vietri di Larino dove tenne il Primariato di Ostetricia e Ginecologia sino al pensionamento. Mario aveva un carattere forse difficile da capire, perché tutto nasconde-va dietro la sua scanzonata ironia. Ma rimaneva un Signore! Un Galantuomo pervaso da una educazione le cui basi sono le virtù familiari, caratteristiche di quelle case vecchio stile: la verità, la sincerità, l'onore, l'amicizia." -estratto dalla lettera del Dott. L. Macciola pubblicata sul Bollettino dell'Ordine dei Medici di Campobasso-

Decennale della riapertura della Scuola

Nel mese di Marzo del prossimo anno, in concomitanza con il Giuramento del Corso "Ruocco" che avrà luogo, come di consueto, nella settimana della Cinque giornate di Milano (presumibilmente Venerdì 23 Marzo), celebriamo il Decennale della riapertura della Scuola, dopo il secondo conflitto mondiale. In tale occasione il Corso Turinetto, che ha avuto l'onore di "riaprire le porte della Scuola", nel 1996, festeggerà l'anniversario con il primo Raduno di Corso. Non escludiamo la presenza di una Autorità molto importante a dare "particolare rilievo" alla ricorrenza.

Siamo certi che saranno tanti gli ex Allievi che vorranno essere presenti alla celebrazione del Decennale e, in attesa di comunicarvi le date precise delle manifestazioni in programma, vi consigliamo di prendere contatto fra voi preparandovi a tenervi liberi per gli ultimi giorni della settimana delle Cinque Giornate e di cominciare a segnalare alla Segreteria dell'Associazione l'intenzione di partecipare.

Ricordiamo ai civili che, per sfilare con il battaglione Allievi sarà opportuno vestire pantaloni con giacca e, come copricapo, il due pizzi Blu che può essere prenotato fino da ora (con l'indicazione della misura) all'Associazione al prezzo di € 30.00.

Immagini dal "fronte"



Questa è una foto scattata in Afghanistan dal Ten. Col. Medico Morlini. Da sinistra a destra: Cap. Finamore, Ten. Bruno (ex Morosini), Ten. Pacini (ex Teulié del Turinetto), Ten. Col. Morlini. Un saluto a tutti gli ex e non impegnati nelle missioni all'estero.

Gruppo Sportivo "S. Barbara e Teulié"

Come potrete vedere dal nostro sito, è stato costituito un Gruppo Sportivo S. Barbara e "Teulié", del quale fa parte anche la nostra Associazione ex Allievi, allo scopo di consentire ai nostri Soci la possibilità di addestramento e partecipazione a gare di tiro a segno. Le attività fanno capo al poligono della Cagnola, dove i nostri Anziani dei Corsi anteguerra hanno fatto i tiri. Sul nostro sito troverete le condizioni e le modalità per iscriversi, nonché la segnalazione di tutte le manifestazioni e Gare. Potrete inoltre avere notizie più dettagliate rivolgendovi al nostro Socio Ten. Alberto Nicolis cell. 320 1550911. Per gli orari d'iscrizione e frequenza andare sul sito del Tiro a Segno : www.tsnmilano.it

Auguri di un Sereno Natale e un Felice Anno Nuovo a tutti gli ex Allievi, Allievi, Genitori, Professori, Quadro permanente e Amici.

E arriverci al prossimo numero!